

IVG

Costi della politica, il Pdl ligure: “Bene la proposta di eliminare gli assessori esterni, Burlando ne ha abusato”

di **Redazione**

02 Dicembre 2011 - 16:40



Regione. “Pieno appoggio a Scialfa dal gruppo regionale del Pdl per eliminare gli assessori esterni in Regione. Noi abbiamo presentato una proposta di legge, primo firmatario Luigi Morgillo, per ridurne il numero, ma questa ultima proveniente dai banchi della maggioranza ci trova assolutamente favorevoli” così dichiarano i consiglieri regionali del Pdl Marco Melgrati e Matteo Rosso che continuano: “l’invito che viene dal capogruppo dell’Idv è da noi raccolto e attendiamo che venga tradotto in un provvedimento di legge o in un ordine del giorno da approvare nel prossimo consiglio regionale. Come gruppo del Pdl siamo assolutamente favorevoli all’eliminazione degli assessori esterni che comporta un risparmio di circa 2 milioni di euro per l’ente regione”.

I due esponenti del Pdl spiegano: “d’altronde avevamo presentato una proposta di legge che non è ancora stata esaminata per la riduzione da 6 a massimo 2 assessori, nell’ottica dei risparmi e dei sacrifici che anche la politica deve fare se vuole chiederli ai cittadini, dopo l’eliminazione dei vitalizi approvata nell’ultimo consiglio regionale”.

“In questa legislatura il presidente Burlando ha utilizzato al massimo il regolamento nominando tutti gli assessori esterni possibili, di fatto andando a promuovere alcuni personaggi trombati dall’elezioni, e alcuni in particolare, che avevano militato nelle file del centro destra. La mancanza di risorse poi attribuite ad alcuni assessorati, in particolare quello al turismo e quello allo sport, ci aveva già fatto gridare allo scandalo e all’inutilità di

questi due assessori già durante i nostri interventi in consiglio regionale, in particolare durante le sessioni di bilancio e delle sue variazioni”.

“Ci auguriamo che la forte provocazione di Scialfa non rimanga solo una boutade giornalistica, ma venga tradotta nel breve, in un ordine del giorno prima ed in un provvedimento di legge poi per contribuire a ridurre i costi della politica, eliminare prebende a personaggi che si sono dimostrati politicamente incapaci, riequilibrare assetti tra le diverse province nell’attribuzione dei compiti in giunta. Capiamo che è una provocazione forte da parte di un esponente autorevole della maggioranza ma necessaria in un momento in cui è montante l’avversione per la casta; la politica deve dimostrare di saper far operare dei risparmi nell’interesse dei cittadini; queste risorse sicuramente possono essere meglio impiegate”, concludono Melgrati e Rosso.